

OGGETTO

Servizi di ingegneria ferroviaria

RIFERIMENTO

Lavori di completamento e potenziamento del Centro intermodale di Pordenone – Impianti ferroviari

CONTRATTO ACCORDO QUADRO

con unico operatore (art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

CODICE (CIG) 86139708E9

CONTRATTO APPLICATIVO N. 1

CIG: ZB2311DB60

Pordenone, 23.03.2021



Premesso che

- in data **23.02.2021** tra Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. e l'ing. Raffaele Govino è stato stipulato l'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per la regolamentazione degli affidamenti in fasi successive, in relazione al programma di completamento e sviluppo dell'Interporto, dei servizi tecnici di ingegneria ferroviaria afferenti la progettazione e direzione dei lavori da espletare in collaborazione con il proprio Ufficio tecnico, nonché di supporto tecnico-amministrativo alle attività del RUP in relazione alla realizzazione alla specificità della materia, con particolare riferimento ai rapporti da intrattenere con RFI per il rilascio dei pareri di sua competenza, con riferimento agli interventi di seguito individuati:
 - 01 - Allungamento del binario con funzione di asta di manovra;
 - 02 - Fascio di binari per la sosta carri e raccordo magazzino ad ovest del Terminal;
 - 03 - Posa binari su fondazione già realizzata per gru a portale;
 - 04 - 1^a fase stazione elementare (allacciamento alla linea di corsa UD-VE lato Udine)
- il valore massimo stimato dei servizi che potranno essere affidati per tutta la durata del presente accordo quadro, come risulta dall'offerta dell'Appaltatore, ammonta a complessivi **euro 45.000,00**, comprensivo di ogni spesa e compensi accessori ed al netto di eventuali oneri previdenziali ed IVA, così ripartito:
 - a) Corrispettivo a percentuale determinato con riferimento agli interventi relativi agli impianti ferroviari per le prestazioni da svolgere in collaborazione con l'Ufficio tecnico di Interporto
 - 01 - Allungamento del binario con funzione di asta di manovra
 - Progetto esecutivo e direzione lavori euro 7.260,00
 - 02 - Fascio di binari per la sosta carri e raccordo magazzino ad ovest del Terminal
 - Progetto esecutivo e direzione lavori euro 23.940,00
 - 03 - Posa rotaie su fondazioni già realizzate per gru a portale
 - Progetto esecutivo euro 5.400,00
 - 04 - 1^a fase stazione elementare (allacciamento alla linea di corsa UD-VE lato Udine)
 - Progetto di fattibilità euro 2.400,00
 - Totale corrispettivo a percentuale al netto del ribasso d'asta euro 39.000,00
 - b) Prestazioni a vacazione (riferimento art. 6, comma 2 del D.M. 17.06.2016)
per servizi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del RUP, non suscettibili di un'esatta predeterminazione del corrispettivo
ore 120,00 x euro/ora 50,00 = euro 6.000,00
- il suddetto accordo quadro, nei limiti di valore complessivo pari a **euro 45.000,00**, ha una durata di **3 anni**, *come previsto dall'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 50/2016*, a decorrere dalla data di stipulazione e cesserà comunque di avere efficacia alla sua scadenza naturale, indipendentemente dal fatto che l'importo contrattuale venga raggiunto in tale termine;
- per quanto non regolamentato dal presente contratto applicativo si rimanda ai contenuti dell'accordo quadro.

Considerato che

- in riferimento al suddetto accordo quadro si rende necessario affidare le prestazioni, da determinarsi a percentuale, relative alle seguenti attività di progettazione da svolgere in collaborazione con l'Ufficio Tecnico di Interporto:
 - 01 - Allungamento del binario con funzione di asta di manovra
Redazione progetto esecutivo
 - 02 - Fascio di binari per la sosta carri e raccordo magazzino ad ovest del Terminal
Redazione progetto esecutivo
 - 03 - Posa rotaie su fondazioni già realizzate per gru a portale
Redazione progetto esecutivo
 - 04 - 1^a fase stazione elementare (allacciamento alla linea di corsa UD-VE lato Udine)
Redazione progetto di fattibilità
- in riferimento al suddetto accordo quadro vengono richiesti i servizi di supporto tecnico al RUP, da determinarsi a vacazione, per la redazione degli studi di fattibilità relativi alla realizzazione della stazione elementare.

Atteso che

- la Stazione appaltante ha esperito con esito positivo la verifica del permanere dei requisiti generali e speciali in capo all'operatore economico controparte nel presente atto.

Tutto ciò premesso, considerato e atteso

il giorno ventitre del mese di marzo dell'anno duemilaventuno (23.03.2021)

tra

il Dirigente e Responsabile del procedimento p.i. De Paoli Alfredo, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della Interporto Centro - Ingrosso di Pordenone S.p.A. con sede in Pordenone – Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5, codice fiscale e partita IVA 00192610939, di seguito denominata "Stazione appaltante", da una parte

e
Govino ing. Raffaele nato a Milano il 15/12/1948 con studio in Via Gruppo Conegliano, 13 – Treviso, partita IVA 04270650262, di seguito denominato "Appaltatore o Professionista", dall'altra parte

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

Articolo 2 - Oggetto del contratto

La Stazione appaltante affida l'esecuzione delle seguenti prestazioni disciplinate nell'accordo quadro:

- 01 - Allungamento del binario con funzione di asta di manovra
Redazione progetto esecutivo
- 02 - Fascio di binari per la sosta carri e raccordo magazzino ad ovest del Terminal
Redazione progetto esecutivo
- 03 - Posa rotaie su fondazioni già realizzate per gru a portale
Redazione progetto esecutivo
- 04 - 1^a fase stazione elementare (allacciamento alla linea di corsa UD-VE lato Udine)
Redazione progetto di fattibilità

In riferimento al suddetto accordo quadro vengono richiesti, inoltre, i servizi di supporto tecnico al RUP, da determinarsi a vacazione, per la redazione degli studi di fattibilità relativi alla realizzazione della stazione elementare.

Articolo 3 - Capitolato prestazionale

L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e, per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato tecnico prestazionale, per quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al Codice sugli appalti, dalle previsioni contenute nell'Accordo stipulato in data **23.02.2021** che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 4 - Ammontare del contratto

L'importo presunto del presente contratto applicativo, ammonta ad **euro 15.465,00**, esclusa IVA ed oneri previdenziali, così ripartito:

Allungamento del binario con funzione di asta di manovra	
Redazione progetto esecutivo	euro 2.975,00 – 40% = euro 1.785,00
Fascio di binari per la sosta carri e raccordo magazzino ad ovest del Terminal	
Redazione progetto esecutivo	euro 9.800,00 – 40% = euro 5.880,00
Posa rotaie su fondazioni già realizzate per gru a portale	
Redazione progetto esecutivo	euro 5.400,00
1 ^a fase stazione elementare (allacciamento alla linea di corsa UD-VE lato Udine)	
Redazione progetto di fattibilità	euro 2.400,00
Supporto tecnico al RUP, da determinarsi a vacazione, per la redazione degli studi di fattibilità relativi alla realizzazione della stazione elementare (prestazioni da valutare a vacazione)	ore 80,00 x euro/ora 50,000 = <u>euro 4.000,00</u>
Sommano	euro 15.465,00



Per le prestazioni valutate a percentuale il contratto è stipulato "a corpo" e pertanto l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sul valore attribuito alle prestazioni richieste al professionista.

Le prestazioni a vacazione saranno valutate in riferimento al tempo effettivamente impiegato dal professionista

Articolo 5 - Termini per l'avvio e l'ultimazione delle prestazioni

Le Parti concordano che le prestazioni oggetto del presente contratto, devono essere avviate contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto applicativo.

Entro 30 giorni dall'avvio delle attività verrà redatto un cronoprogramma per pianificare le scadenze delle progettazioni dei singoli interventi.

Il tempo utile per ultimare tutte le prestazioni viene a scadere il 31.12.2021, salvo proroghe disposte dal RUP.

Articolo 6 - Penale per i ritardi

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, la cui gravità non costituisca il presupposto per la risoluzione contrattuale, la Stazione appaltante può applicare una penale giornaliera complessiva che ammonta all'1‰ (uno per mille) del valore dell'affidamento, ovvero pari a euro 10,00 (dieci euro/00).

La penale, applicata ai sensi del precedente comma, non può comunque superare complessivamente il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale.

Qualora ciò si verificasse, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

Articolo 7 - Ordini RUP/Direttore dell'esecuzione del contratto

Gli ordini di servizio relativi alle prestazioni oggetto del presente contratto applicativo saranno impartiti all'esecutore con le finalità, termini e modalità definite nel Capitolato tecnico prestazionale.

Articolo 8 - Liquidazione del corrispettivo

Le prestazioni oggetto del presente contratto saranno contabilizzate dopo la consegna della documentazione tecnica parziale per ogni fase operativa prevista.

La fatturazione delle prestazioni sarà emessa successivamente alla trasmissione in originale della documentazione richiesta in funzione dello specifico servizio.

Il pagamento delle predette quote di corrispettivo, in relazione alle prestazioni svolte, previa verifica del regolare svolgimento delle relative prestazioni e della regolarità contributiva, avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione delle relative fatture, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato in fattura, intestato all'Appaltatore e dedicato, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.:

Le fatture dovranno pervenire esclusivamente mediante Sistema di Interscambio (Sdi) secondo il formato previsto dalle direttive dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il codice destinatario **ZRUT8VN** e tenendo conto che la Società è in regime di Split Payment.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono lo stesso professionista ing. Raffaele Govino.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. n. 136/2010, un Contratto Applicativo si intende risolto nel caso in cui le transazioni finanziarie vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane. L'Aggiudicatario, il sub-appaltatore o il subcontraente che ha notizie dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi della L. n. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone contestualmente la Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario si obbliga, pena la risoluzione contrattuale, a dare attuazione agli articoli 4 e 5 della Legge n. 136/2010.

Articolo 9 – Requisiti - Garanzie

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico in parola, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

L'Appaltatore ha consegnato alla Stazione appaltante una polizza, stipulata con compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, di responsabilità civile professionale che prevede una garanzia per un massimale di **euro 250.000,00**.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese non previste.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti e, in caso di associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora l'Appaltatore sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione dei progetti definitivo e esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

A fronte dell'obbligo di cui al precedente paragrafo, l'Appaltatore ha stipulato la polizza assicurativa n. **PI-31560420M3 con Arch Insurance in data 19/11/2020**, che si allega al presente contratto.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

Articolo 10 – Regolarità fiscale

L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire all'interno dei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori, con sub-contrattanti, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'intervento apposite clausole che prevedano:

- i. l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale;
- ii. l'esecuzione dei pagamenti dei/dei corrispettivi subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario del pagamento medesimo, di idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, ove applicabile, e dell'imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle fatture emesse a fronte delle prestazioni svolte nell'ambito del presente appalto.

Articolo 11 – Cessione del Contratto e cessione dei crediti.

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del Codice dei contratti.

Articolo 12 - Recesso.

La Stazione appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei contratti, e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso nonché del [10% (dieci per cento)] del corrispettivo del servizio non eseguito. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto di seguito indicato nel presente contratto.

Articolo 13 – Risoluzione del contratto.

Per la risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La Stazione appaltante avrà, inoltre, il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla Stazione appaltante con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante lettera raccomandata o PEC ex art. 1454 C.C., nei casi qui di seguito indicati:

- a) inadempimento alle disposizioni contrattuali, del R.U.P. o del direttore dell'esecuzione del Contratto circa i tempi di esecuzione;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- c) sospensione dei servizi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- d) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal Contratto;
- e) cessione anche parziale del Contratto;



- f) scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- g) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di Contratto e allo scopo delle attività;
- h) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
- i) ogni altra causa prevista negli altri documenti di gara.

Il Contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso Registri/Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti, se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Stazione appaltante, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: fax, raccomandata A/R, PEC).

In caso di risoluzione del Contratto, la stazione appaltante provvederà ad agire per il ristoro dell'eventuale danno subito. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Fatto salvo quanto previsto nel precedente comma al verificarsi della risoluzione la Stazione appaltante tratterrà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi per il nuovo espletamento della gara. Quanto precede, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento del maggior danno.

Articolo 14 – Riservatezza e proprietà dei documenti.

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione appaltante all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante e devono essere alla stessa restituiti al completamento dei servizi.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico del Progetto e dei singoli elaborati che lo compongono e degli elaborati prodotti all'esito delle attività di rilievo, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto.

Pertanto, la Stazione appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate eccezioni di sorta.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Articolo 15 – Controversie - Rinvio

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente disciplinare di incarico - comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione - saranno devolute alla competenza esclusiva del foro di Pordenone.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente in materia, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Articolo 16 – Codice di comportamento.

L'Appaltatore si obbliga a operare/svolgere l'attività oggetto del presente contratto, in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi informativi contenuti nel Codice etico fatto proprio dalla Stazione appaltante che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere e accettare ed integralmente disponibile nel sito della stazione appaltante.

Articolo 17 – Elezione domicilio

Per tutti gli effetti del presente atto il professionista elegge domicilio legale presso la sede di Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile.

Articolo 18 – Adempimenti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 - Regolamento UE 216/679 entrato in vigore il 25.05.2018

Le parti danno atto di essere informati che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Nel corso del rapporto contrattuale le parti potranno fornirsi dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 ("materia di protezione dei dati personali").

I dati verranno acquisiti ai fini contrattuali e dell'esecuzione dell'incarico, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Le parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Pertanto, ai fini dell'esecuzione del presente incarico, con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano di essere state debitamente informate in merito al trattamento dati personali e di autorizzarne il reciproco trattamento ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 19 - Obblighi di tracciabilità flussi finanziari (Legge n. 136/2010)

Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le fatture dovranno essere redatte in formato elettronico e dovranno riportare: i codici C.I.G. e C.U.P., CODICE UNIVOCO e motivazione specificando la percentuale di corrispettivo contrattuale della quale si richiede il pagamento.

La Stazione appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto ex articolo 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 9 della L. 136/2010, Interporto S.p.A. procederà nei confronti dei contratti stipulati tra l'Appaltatore e i subappaltatori alla verifica dell'avvenuto inserimento, a pena di nullità assoluta, di apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla anzidetta legge.

L'appaltatore che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L. 136/2010, ha notizia dell'inadempimento del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente Interporto spa e la Prefettura territorialmente competente.

Articolo 20 – Modello Organizzativo (ex D.Lgs. 231/2001)

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone spa, in conformità al D.Lgs. 231/2001, ha approvato ed adottato il proprio Codice etico quale parte integrante del proprio Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile/scaricabile sul sito www.interportocentroingrosso.com alla sezione "Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali".

Tutti i fornitori sono obbligati ad attenersi ai principi del Codice stesso, pena la risoluzione del rapporto e l'eventuale risarcimento del danno patito da Interporto.



Articolo 21 – Responsabile del trattamento dei dati

Responsabile del Trattamento dei dati è il sig. Bortolussi Giuseppe, Amministratore Delegato della Società. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 03/06/2003 n. 196.

Articolo 22 – Responsabile del procedimento

La persona incaricata a svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento e di Responsabile dei Lavori è il p.i. De Paoli Alfredo (tel. 0434573144, e-mail: depaoli@interportocentroingrosso.com).

Articolo 23 – Spese contrattuali, imposte, tasse.

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali e tutte le spese di bollo e registro della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle attività;
- c) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del Contratto.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione delle attività, dalla consegna alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, fossero necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore. Trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui servizi oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono I.V.A. e contributi assistenziali e previdenziali esclusi.

In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131/1986, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

Articolo 24 – Clausola risolutoria

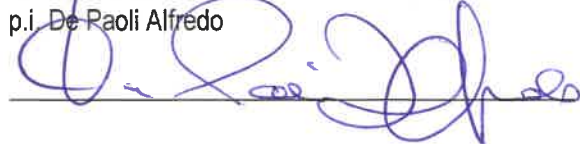
Le parti convengono che l'efficacia del presente contratto resta sospensivamente condizionata fino all'esito positivo di tutte le residue verifiche in corso sul possesso di tutti i requisiti dichiarati in sede di gara. In caso di esito negativo, anche di una sola di esse, l'aggiudicazione non acquisterà efficacia e non si darà corso al presente contratto. In tal caso nulla sarà dovuto, nemmeno a titolo di rimborso spese o indennizzo, da parte di Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.

Ing. Raffaele Govino



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

p.i. De Paoli Alfredo



visto:

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI INTERPORTO-CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.

Rag. Giuseppe Bortolussi

